



Il portone monumentale del Rettorato in piazza San Marco introduce a un ampio androne, che immette ad un porticato e al grande scalone che porta all'Aula Magna: qui, alla fine dell'Ottocento, avevano sede le attività dell'Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento (1859), primo nucleo dell'Ateneo fiorentino (1924). Il maestoso edificio recupera idealmente le radici dello *Studium* medievale (1321): in quest'area, Niccolò da Uzzano, eminente esponente dell'oligarchia fiorentina, progettò di costruire, nel corso del Quattrocento, la Casa della Sapienza, per l'ospitalità degli studenti e forse per la didattica.

Un grande stemma in pietraforte, di ambito donatelliano, ha consegnato alla storia l'immagine di due putti, che sostengono le sue insegne nella adiacente via Cesare Battisti, già denominata Via della Sapienza.

A distanza di 100 anni dalla nascita dell'Università di Firenze, quel portale maestoso dà il senso della scelta e della libertà. È àdito, entrata, accesso simbolico al mondo e ai valori dell'Università. È una soglia, che presuppone un epistilio, un architrave, un elemento che garantisca supporto, impegno ed equilibrio, una trabeazione che rafforzi il senso dell'ascesa e di quell'«oltre», in cui si concentra idealmente il messaggio del centenario. È uno scorcio, che, allo stesso tempo, offre un'idea di profondità e promette uno sguardo su prospettive nuove.

Alessandra Petrucci
Rettrice Università degli Studi Firenze



€ 8,00



Emissione di francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica “le Eccellenze del sapere” dedicati alla formazione dei giovani: Università degli Studi di Napoli “Federico II”, nell’800° anniversario della fondazione; Università degli Studi di Trieste, nel centenario della fondazione; Università degli Studi di Firenze, nel centenario della fondazione



Posteitaliane



filatelia

Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 21 novembre 2024, dei francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica “le Eccellenze del sapere” dedicati alla formazione dei giovani: Università degli Studi di Napoli “Federico II”, nell'800° anniversario della fondazione; Università degli Studi di Trieste, nel centenario della fondazione; Università degli Studi di Firenze, nel centenario della fondazione, tariffa B.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari per ogni francobollo.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Università degli Studi di Napoli “Federico II”
Colori: quattro.
Formato carta: 30 x 40 mm.
Formato stampa: 30 x 38 mm.
Formato tracciatura: 37 x 46 mm.
Bozzettista: Maria Carmela Perrini.
Vignetta: raffigura una prospettiva della facciata principale dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II” istituita il 5 giugno del 1224 dall'Imperatore del Sacro Romano Impero; in alto a destra, si staglia il logo dell'Ateneo.
Completano il francobollo la legenda “800 ANNI DALLA FONDAZIONE”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Università degli Studi di Trieste
Colori: tre.
Formato carta: 40 x 30 mm.
Formato stampa: 40 x 28 mm.
Formato tracciatura: 46 x 37 mm.
Bozzettista: Paola Russo.
Vignetta: riproduce, su uno sfondo che riprende i colori istituzionali del centenario dell'Università degli Studi di Trieste, una rivisitazione del logo dell'anniversario che raffigura, con un'illustrazione al tratto, l'edificio centrale dell'Ateneo alle cui spalle sorge, come un sole, il numero “100”, a indicare gli anni trascorsi dalla sua fondazione.
Completano il francobollo la legenda “UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE DAL 1924”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Posteitaliane



filatelia

Università degli Studi di Firenze
Colori: quadricromia.
Formato carta: 30 x 40 mm.
Formato stampa: 30 x 38 mm.
Formato tracciatura: 37 x 46 mm.
Bozzettista: Maria Carmela Perrini.
Vignetta: raffigura l'ingresso del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze che, nel 2024, celebra i 100 anni dalla sua fondazione; in alto, a sinistra, è riprodotto il logo istituzionale dell'Ateneo.
Completano il francobollo la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Roma, 21 novembre 2024.

Filatelia
Giovanni Machetti

Posteitaliane



filatelia

Fondata il 5 giugno 1224 dall'imperatore svevo a cui è intitolata, l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha festeggiato i suoi 800 anni di storia. Un traguardo che riflette la sua eredità straordinaria che non riguarda solo l'istituzione, ma le persone che nel tempo hanno contribuito al suo prestigio: maestri di Diritto, di Lettere, di Scienze, di Medicina, le cui opere hanno reso l'Ateneo partenopeo uno dei più prestigiosi in Europa. Nato come una delle prime istituzioni laiche e statali al Mondo, con l'obiettivo di formare una nuova classe dirigente per il regno, sin dall'inizio lo 'studium' si distinse per la qualità dell'insegnamento e per l'innovativa visione culturale del suo fondatore. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, con oltre 800 anni di storia, si afferma come uno dei maggiori atenei a livello globale. Conta oltre trenta sedi e ventisei Dipartimenti, copre una vasta gamma di discipline, formando professionisti in settori che spaziano dalla medicina al diritto, dalle scienze all'architettura, fino alla letteratura, filosofia, economia, agraria, fisica, matematica e ingegneria.

I laureati dell'Università federiciana sono apprezzati per l'eccellenza della loro preparazione, e molti di loro occupano posizioni di rilievo a livello internazionale. L'Ateneo può vantare tra i suoi ex studenti ben tre Presidenti della Repubblica Italiana.

Prof. Matteo Lorito
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Nel 2024 ricorrono i 100 anni dall'istituzione dell'Università degli Studi di Trieste, fondata l'8 agosto del 1924 come "Regia Università degli Studi Economici e Commerciali di Trieste". Un traguardo significativo e un'importante occasione per riflettere sul passato, guardare al presente e proiettarsi verso il futuro, evidenziando il ruolo cruciale dell'Ateneo nella formazione, nella ricerca e nella diffusione della conoscenza, sia a livello locale che internazionale.

Trieste, situata al confine tra diverse realtà linguistiche e culturali, ha sempre rappresentato un crocevia di idee. L'Università ha saputo valorizzare questa unicità, divenendo un punto di riferimento per la ricerca interdisciplinare e per il dialogo tra culture diverse. L'Ateneo, anche grazie al piano di attività costruito in occasione del Centenario, ha avvicinato ulteriormente la comunità accademica alle istituzioni locali, al mondo imprenditoriale e ai cittadini, rafforzando anche la propria vocazione internazionale.

Il messaggio del Centenario "Università degli Studi di Trieste. Realizza il futuro della conoscenza, da 100 anni" ben riassume la missione dell'Ateneo: formare studiosi e professionisti competenti per affrontare le sfide globali. L'Università guarda ai prossimi decenni con l'obiettivo di promuovere la curiosità, il pensiero critico e l'esplorazione di nuove frontiere.

Prof. Roberto Di Lenarda
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste